



LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Servizio Risorse Umane Sig. Alessandro Di Nicola

Premesso che:

- con delibera della Giunta Comunale n.423 del 2 dicembre 2010 è stato approvato il nuovo modello organizzativo dell'Ente, modificata la dotazione organica ed il programma triennale del fabbisogno di personale;
- la suddetta delibera ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 3 dicembre u.s., della dirigenza nell'ente;
- la deliberazione n. 478/2010, che ha parzialmente modificato la 423/2010
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 02-05-2012, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata, a parziale modifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 02-12-2010 il nuovo schema organizzativo (Macrostruttura) dell'intera struttura comunale;
- Che la macrostruttura è costituita dai seguenti Dipartimenti, oltre all'Ufficio del Segretario / Direttore Generale:
 1. Dipartimento della Vigilanza e Della Polizia
 2. Dipartimento Risorse Economiche e Finanziarie
 3. Dipartimento Affari Generali
 4. Dipartimento Governo del Territorio

Viste:

- La deliberazione n. 423 del 2/12/2010 avente ad oggetto: Revisione del modello organizzativo, della dotazione organica dell'ente e del programma triennale del fabbisogno di personale, con la quale è stato approvato il nuovo schema organizzativo (Macrostruttura) dell'intera struttura comunale;

Richiamate:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 310 del 29/12/2014 di approvazione del vigente "regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 13/05/2015 relativa alla modifica della nuova macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale e relativo funzionigramma;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.292 del 10/12/2013 avente ad oggetto ricognizione e determinazione fondo dirigenza 2013 e utilizzazione;
- la Determinazione dirigenziale n.1943 del 14.12.2015 Fondo area dirigenza anno 2015;

Considerato che nell'attuale organizzazione sono previste le seguenti strutture di livello dirigenziale

1. Corpo di Polizia Locale
2. Dipartimento Attività Economico Finanziarie e Attività Amministrative
3. Dipartimento Governo del Territorio e Attività Produttive

Preso atto che il personale dirigente al 01/01/2014 era di n. 3 unità ed attualmente è di n. 3 unità e, pertanto, non si sono verificate variazioni numeriche nel corso dell'anno 2014 e del 2015;

Dato atto che essendo costituite meno di cinque posizioni dirigenziali, non si da luogo alla stipula del contratto decentrato;



Richiamato l'Orientamento ARAN RAL 1651 il quale con riferimento alla corresponsione al Dirigente del settore Polizia locale della quota corrispondente all'indennità di vigilanza, ex art.45, comma 8, del DPR n.333/1990 ed art.37, comma 1, lett.d), del CCNL del 10.4.1996, relativamente alle particolari funzioni e responsabilità derivanti dalla legge n. 65/1986 ha precisato quanto segue:

- a) anche il personale dirigente dell'area della vigilanza ha diritto a percepire l'indennità prevista per l'esercizio municipale delle funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale e di pubblica sicurezza, di cui alla legge n.65/1986, ma secondo diverse modalità, connesse ad un diverso percorso reso necessario dalla particolare struttura della retribuzione del dirigente incentrata, per ciò che attiene al trattamento economico accessorio, in modo assorbente sulle due voci della retribuzione di posizione e di risultato;
- b) infatti, sulla base dell'art.37, comma 1, lett. d) del CCNL del 10.4.1996, le risorse dell'art.45, comma 8, del DPR n.333/1990 relative all'espletamento di specifiche funzioni, tra le quali anche quelle previste dall'art.5 della legge n.65/1986, dovrebbero confluire nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.
- c) il successivo art. 44, comma 1, del medesimo CCNL del 10.4.1996, stabilisce che nella determinazione della retribuzione di posizione le pubbliche amministrazioni tengono conto anche delle previsioni cui erano connessi trattamenti particolari richiamati nel citato art. 37, comma 1, lett. d), con riferimento alle medesime categorie. Tra questi trattamenti particolari vi è anche l'indennità di vigilanza di cui alla legge n. 65/1986.
- d) conseguentemente, le particolari funzioni e responsabilità derivanti dalla legge n. 65/1986 e gravanti sul comandante della polizia municipale saranno valutate dall'amministrazione ai fini della graduazione delle funzioni dirigenziali e della determinazione della corrispondente retribuzione di posizione;
- e) a tal fine si deve precisare che l'importo dell'indennità di cui alla legge n.65/1986, che, come detto, è confluito nel fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, a differenza di quanto avvenuto per il personale non dirigente, non ha subito variazioni in aumento;
- f) in tal senso si sono pronunciate espressamente le parti negoziali con la dichiarazione congiunta n. 6, allegata al CCNL del 22.2.2006;
- g) pertanto, la soluzione deve essere individuata esclusivamente in sede di graduazione delle funzioni dirigenziali, dato che la materia non forma in alcun modo oggetto di contrattazione integrativa;

Visto l'art. 34 del D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, recante "Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale, per il triennio 1985-1987, relativo al comparto del personale degli enti locali", contemplava al 1° comma, lettera a), un'indennità annua lorda di £. 1.080.000 per dodici mesi, in favore del personale dell'area di vigilanza svolgente le funzioni di cui agli articoli 5 e 10 della legge 7 marzo 1986, n. 65; nonché un'indennità annua lorda di £. 480.000 per dodici mesi spettante al restante personale dell'area di vigilanza cui non fosse demandato l'esercizio delle menzionate funzioni.

Visto l'Art. 37 comma 1, lett. b), primo periodo, del CCNL del 6.7.1995 il quale prevede che l'indennità competono a tutto il personale dell'area di vigilanza, ivi compresi i custodi delle carceri mandamentali, in possesso dei requisiti e per l'esercizio delle funzioni di cui all' articolo 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65: L. 1.570.000 annue lorde ripartite per 12 mesi; al restante personale dell'area di vigilanza non svolgente le funzioni di cui all' articolo 5 della citata legge n. 65 del 1986 DPR: L. 930.000 per 12 mesi;

Dato Atto che ai sensi dell'articolo 16 del CCNL enti locali 22.01.2004 (Indennità del personale dell'area di vigilanza) l'indennità prevista dall'art. 37, comma 1, lett. b), primo periodo, del CCNL del 6.7.1995 per il personale dell'area di vigilanza, ivi compresi i custodi delle carceri mandamentali, in possesso dei requisiti e per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 5 della legge n. 65/1986, è incrementata di € 25 lordi mensili per



12 mensilità ed è rideterminata in € **1.110,84 annui lordi** con decorrenza dall'1.1.2003. conseguentemente l'indennità mensile in parola è pari a 92,57 euro lordi mensili (per 12 mensilità)

Dato Atto che ai sensi dell'art.5 della Legge 66/1986:

1.il personale che svolge servizio di polizia municipale, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche:

- a) funzioni di polizia giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualità di agente di polizia giudiziaria, riferita agli operatori, o di ufficiale di polizia giudiziaria, riferita ai responsabili del servizio o del Corpo e agli addetti al coordinamento e al controllo, ai sensi dell'articolo 221, terzo comma, del codice di procedura penale;
- b) servizio di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 137 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, numero 393;
- c) funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'articolo 3 della presente legge.

2. A tal fine il prefetto conferisce al suddetto personale, previa comunicazione del sindaco, la qualità di agente di pubblica sicurezza

Vista l'Atto di conferimento, prot.n.1820/6298/87/Gab/OSP del 14.02.2002, della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza al Dott. Michele Lamanna, dirigente dell'Area della Vigilanza da parte del Prefetto della Provincia di Roma, assunto a protocollo di questo Ente con nota n.007159 del 08.03.2002

Vista la Sentenza TAR Lazio Sezione II bis 22.04.2004, la quale con riferimento alla compatibilità tra l'indennità dirigenziale del Comandante del Corpo di Polizia Locale e l'indennità di Vigilanza prevista l'art. 34 del D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, in favore del personale dell'area di vigilanza svolgente le funzioni di cui agli articoli 5 e 10 della legge 7 marzo 1986, n. 65 afferma che *“ad avviso del Collegio, ad escludere che sussista incompatibilità tra la pregressa e la nuova indennità, stante che, mentre quest'ultima spetta solo al personale dirigenziale, la prima, deve essere corrisposta anche al restante personale che risulti titolare delle funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale e di pubblica sicurezza, in virtù di un decreto prefettizio che abbia conferito agli interessati la qualità di agente di pubblica sicurezza. In buona sostanza, mentre la nuova indennità di funzione è correlata al possesso della qualifica dirigenziale, la prima prescinde completamente dalla qualifica posseduta nell'organigramma dell'ente, essendo esclusivamente connessa all'esercizio dei particolari compiti prescritti.*

Sicché, appare agevole concludere, in una prima approssimazione al problema, che, a fronte di un emolumento (l'indennità dirigenziale) spettante in relazione ad una generica, ancorché graduata, attività di vigilanza svolta dal dirigente che appartenga alla corrispondente area funzionale, la diversa indennità introdotta dall'art. 34. comma 1°-lettera a) del D.P.R. n. 268/87 rappresenti un quid pluris, rispetto alla nuova indennità di funzione, giacché, non solo non è, come questa, esclusiva del personale dirigenziale, ma si attaglia all'esercizio di una specifica attività che, oltre tutto, deve trovare esplicita legittimazione attraverso un provvedimento prefettizio attributivo delle relative funzioni.”

Richiamato

- il comma 2 dell'art. 28 del CCNL del 23/12/1999 dell'Area della Dirigenza, il quale dispone che *“Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo”;*
- il CCNL Area dirigenza del 22.02.2006 – Dichiarazione congiunta n.6 ai sensi della quale: *“Le parti congiuntamente prendono atto che l'art. 37, comma 1, lettera d), del CCNL del 10.4.1996 aveva previsto che le risorse dell'art. 45, comma 8, del DPR 333/90 relative all'espletamento di specifiche funzioni, tra le quali rientrano anche quelle previste dall'art.5 della legge 7 marzo 1986, n.65,*



confluissero nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato; conseguentemente, nell'articolazione e nella graduazione della retribuzione di posizione del personale con qualifica dirigenziale dell'area della vigilanza, gli enti valorizzano in modo specifico le particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 del citato CCNL del 10.4.1996".

Viste

- la Determinazione dirigenziale n.1619 del 25.07.2013 con la quale il Dirigente del Servizio Risorse Umane ha approvato il Fondo Area Dirigenza – Anno 2013;
- la Determinazione dirigenziale n.1992 del 22.10.2014 con la quale il Dirigente del Servizio Risorse Umane ha approvato il Fondo Area Dirigenza – Anno 2014;
- la Determinazione dirigenziale n.1943 del 14.12.2015 con la quale il Dirigente del Servizio Risorse Umane (Trattamento Giuridico) ha approvato il Fondo Area Dirigenza – Anno 2015;

Vista la nota del dott. Michele Lamanna a prot.43745 del 13 novembre 2015 con la quale chiedeva l'applicazione dell'art.37, lettera b del CCNL 06.07.1995 e smi per la corresponsione dell'indennità di vigilanza a far data dal 1 gennaio 2011;

Rilevato pertanto che al dott. Michele Lamanna, assunto con contratto individuale di lavoro a tempo determinato con qualifica dirigenziale ai sensi dell'art.110, comma 2 del D.lgs 267/2000, nella determinazione della sua retribuzione di posizione (a decorrere dal 1 gennaio 2011) non sono state valutate e valorizzate in modo specifico le particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 del citato CCNL del 10.4.1996

Data Atto pertanto che occorre rideterminare la graduazione della retribuzione di posizione dott. Michele Lamanna, al fine di tenere conto in modo specifico delle particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 del citato CCNL del 10.4.1996

Visto l'Art. 2948 codice civile il quale stabilisce che si prescrivono in cinque anni, tra gli altri, al 4) gli interessi e, in generale, tutto ciò che deve pagarsi periodicamente ad anno o in termini più brevi

Considerato che la Corte Costituzionale con la sentenza del 10 giugno 1966, n. 63, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del presente numero, in relazione alla parte in cui consente che la prescrizione del diritto alla retribuzione decorra durante il rapporto di lavoro. Con le sentenze del 20 novembre 1969, n. 143, e del 12 dicembre 1972, n. 174, la Corte ha inoltre delimitato tale principio, stabilendo che in situazioni di stabilità del posto di lavoro, ossia nei rapporti di pubblico impiego e in quelli garantiti ex art. 1, L. 15 luglio 1966, n. 604 e ex art. 18, L. 20 maggio 1970, n. 300 (*Statuto dei lavoratori*), esso non viene applicato. Pertanto si è concluso che, nel corso del rapporto lavorativo, il termine prescrizione rimane fermo per poi riprendere il suo normale decorso dal momento della cessazione dello stesso;

Richiamata la delibera di giunta n.423 del 2.12.2010 con la quale sono stati stabiliti i seguenti valori delle retribuzioni di posizione e di risultato relative al personale di qualifica dirigenziale, tenuto conto della complessità dei servizi affidati in gestione, del valore strategico e della connessa responsabilità verso l'esterno, che nel caso del Dirigente Dipartimento della Vigilanza e della Polizia Locale era così strutturata:

Qualifica	retribuzione di posizione	retribuzione di risultato
-----------	---------------------------	---------------------------



Dirigente Dipartimento della Vigilanza e della Polizia Locale	€ 12.500,00	€ 1.875,00
---	-------------	------------

Richiamata la delibera di giunta n. **478** del **30.12.2010**, a parziale modifica di quanto disposto con delibera della Giunta Comunale n.423/2010, ha stabilito i seguenti valori delle retribuzioni di posizione e di risultato relative al personale di qualifica dirigenziale di cui al punto precedente, tenuto conto della complessità dei servizi affidati in gestione, del valore strategico e della connessa responsabilità verso l'esterno, che nel caso del Dirigente Dipartimento della Vigilanza e della Polizia Locale era così strutturata:

Qualifica	retribuzione di posizione	retribuzione di risultato
Dirigente Dipartimento della Vigilanza e della Polizia Locale	€ 12.500,00	€ 1.875,00

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.**292** del **10/12/2013** avente ad oggetto la ricognizione e determinazione Fondo Dirigenza 2013 con la quale veniva determinato in via definitiva nell'importo di €. 62.500,00 il valore delle retribuzioni di posizione e nell'importo di €. 12.825,00 il valore delle retribuzioni di risultato da corrispondere ai dirigenti per l'anno 2013, come da prospetto che segue:

QUALIFICA	Retribuzione posizione (€)	Retribuzione risultato (€)
Dirigente Dipartimento Risorse finanziarie ed economiche	23.000,00	4.600,00
Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale	12.500,00	3.025,00
Dirigente Dipartimento Governo del Territorio	27.000,00	5.200,00
TOTALI	62.500,00	12.825,00

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che così prevede: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

Tenuto Conto tuttavia che dal momento dell'istituzione della posizione dirigenziale relativa al settore della polizia municipale, con l'attribuzione al titolare delle funzioni di cui alla legge n.65/1986, quindi, l'ente avrebbe dovuto già inserire tra le generali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anche quelle connesse al finanziamento dell'indennità di cui si tratta, alla luce delle previsioni del richiamato art.37 del CCNL del 10.4.1996, e che pertanto per tale specifica fattispecie non trova applicazione il limite richiamato art.1, comma 236 della Legge 208/2015 in quanto connessa al finanziamento dell'indennità di vigilanza prevista;



Considerato che risulta pertanto necessario rideterminare, in applicazione dell'Orientamento ARAN RAL 1651, la graduazione e quindi gli importi della Retribuzione di Posizione del Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale, tenendo conto e valorizzando in modo specifico le particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 comma 1, lett. d) del citato CCNL del 10.4.1996, **modificando pertanto gli importi stabiliti nelle richiamate delibere di Giunta n.423 del 2.12.2010, n. 478 del 30.12.2010 e n.292 del 10/12/2013** come da seguente prospetto:

Riferimento atto deliberativo	Retribuzione posizione	Rideterminazione della retribuzione di posizione	Retribuzione risultato (€)
delibera di giunta n.423 del 2.12.2010	€ 12.500,00	€ 13.610,84	€ 1.875,00
delibera di giunta n. 478 del 30.12.2010	€ 12.500,00	€ 13.610,84	€ 1.875,00
delibera di giunta n.292 del 10/12/2013	€ 12.500,00	€ 13.610,84	€ 3.025,00

Dato Atto che con le variazioni apportate alla Retribuzione di posizione del Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale, si hanno i seguenti importi:

QUALIFICA	Retribuzione posizione (€)	Retribuzione risultato (€)
Dirigente Dipartimento Risorse finanziarie ed economiche	23.000,00	4.600,00
Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale	13.610,84	3.025,00
Dirigente Dipartimento Governo del Territorio	27.000,00	5.200,00
TOTALI	63.610,84	12.825,00

Verificato pertanto che le somme così rideterminate e che verranno effettivamente utilizzate sono pari a € **76.435,84**, contenute comunque nell'importo complessivo di €. **89.721,55** così come determinato dalla Giunta Comunale n.292 del 10/12/2013 per la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dipendente con qualifica dirigenziale, dando contestualmente atto che residuano su detto fondo € 13.285,71;

Considerato che la nuova Retribuzione di Posizione di € **13.610,84** attribuita al Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale, dott. Michele Lamanna, verrà corrisposta a partire dal mese di **Gennaio 2017** per tredici mensilità;

Verificato che l'art.27 del Comparto Regioni - enti locali CCNL Area della dirigenza del 23.12.1999 stabilisce al comma 2 che la retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui all'art.26, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità: da un minimo di L. 17.000.000 a un massimo di L. 82.000.000 (pari ad € 42.349,46) e che pertanto la retribuzione di posizione del Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale così rideterminata al fine di valorizzare le particolari responsabilità e funzioni di cui alla legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37



del citato CCNL del 10.4.1996, è pari ad € **13.610,84** ed è quindi compresa nei limiti posti dall'art.27 del CCNL area Dirigenze enti locali del 23.12.1999

Ritenuto di dover procedere al pagamento del differenziale di Retribuzione di posizione negli anni 2011 – 2016 al dott. Michele Lamanna, Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale come da seguente prospetto:

Anno	Precedente Retribuzione di Posizione come da importi stabiliti nelle richiamate delibere di Giunta n.423 del 2.12.2010, n. 478 del 30.12.2010 e n.292 del 10/12/2013	Rideterminazione della retribuzione di posizione ex valorizzazione delle particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 comma 1, lett. d) del CCNL del 10.4.1996	Importo differenziale
2011	€ 12.500,00	€ 13.610,84	€ 1.110,84
2012	€ 12.500,00	€ 13.610,84	€ 1.110,84
2013	€ 12.500,00	€ 13.610,84	€ 1.110,84
2014	€ 12.500,00	€ 13.610,84	€ 1.110,84
2015	€ 12.500,00	€ 13.610,84	€ 1.110,84
2016	€ 12.500,00	€ 13.610,84	€ 1.110,84
TOTALE			€ 6.665,04

Considerato che l'importo dell'indennità di cui alla legge n.65/1986 è confluito nel fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, l'importo sopra calcolato di € **6.665,04** deve essere finanziato a valere sul predetto fondo che presenta la necessaria disponibilità pari a € 13.285,71;

Dato Atto che la spesa di € **6.665,04** trova collocazione contabile nel Bilancio di previsione, capitolo 7249.00/RRPP 2015 impegno 881/0/2015, SIOPE 1104, e che i relativi contributi (CPDEL, INAIL, IRAP) trovano copertura nei rispettivi capitoli del bilancio in corso, 7249.01 e 7249.07;

Visto l'art.3 dello Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Visto l'art.37, comma 1, lett.d del CCNL Dirigenza del 10.04.1996;

Visto il CCNL Area dirigenza del 22.02.2006 – Dichiarazione Congiunta n.6

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000, come allegati al presente atto sotto la lettera "A";

Con voti unanimi;

DELIBERA

1. **Di approvare** le premesse tutte integralmente richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche per gli effetti di cui all'art.3 della Legge 241/1990;
2. **Di rideterminare** la graduazione e quindi gli importi della Retribuzione di Posizione del Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale, tenendo conto e valorizzando in modo specifico le particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 comma 1, lett. d) del citato CCNL del 10.4.1996;



3. **Di stabilire** pertanto nell'importo di € **13.610,84** il valore delle retribuzioni di posizione da corrispondere Dirigente del Corpo Polizia Locale, modificando pertanto gli importi stabiliti nelle richiamate delibere di Giunta n.423 del 2.12.2010, n. 478 del 30.12.2010 e n.292 del 10/12/2013;
4. **Di dare Atto** che la retribuzione di posizione del Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale così rideterminata al fine di valorizzare le particolari responsabilità e funzioni di cui alla legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 del citato CCNL del 10.4.1996, pari ad € 13.610,84 è compresa nei limiti posti dall'art.27 del CCNL area Dirigenze enti locali del 23.12.1999;
5. **Di Dare Atto** che la nuova Retribuzione di Posizione di € 13.610,84 attribuita al Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale, dott. Michele Lamanna, verrà corrisposta a partire dal mese di **Gennaio 2017** per tredici mensilità;
6. **Di Dare Atto** che la rideterminazione degli importi della Retribuzione di Posizione del Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale sommate a quelle degli altri Dirigente in servizio presso il Comune di Monterotondo comportano un effettivo utilizzo del Fondo Area Dirigenza pari a € **76.435,84**, contenuto comunque nell'importo complessivo di €. **89.721,55** così come determinato dalla Giunta Comunale n.292 del 10/12/2013 per la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dipendente con qualifica dirigenziale, dando contestualmente atto che residuano su detto fondo € 13.285,71
7. **Di procedere** al pagamento del differenziale di Retribuzione di Posizione negli anni 2011 – 2016 al dott. Michele Lamanna, Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale pari a € **6.665,04** determinato dalla differenza tra la Retribuzione di posizione come da importi stabiliti nelle richiamate delibere di Giunta n.423 del 2.12.2010, n. 478 del 30.12.2010 e n.292 del 10/12/2013 e la presente Rideterminazione della retribuzione di posizione ex valorizzazione delle particolari responsabilità e funzioni di cui alla citata legge n.65/1986, così come previsto dall'art. 37 comma 1, lett. d) del CCNL del 10.4.1996;
8. **Di Dare atto** che l'importo complessivo pari a € **6.665,04** verrà finanziato a valere sul Fondo Area Dirigenza che presenta la necessaria disponibilità e che tale importo trova la seguente collocazione contabile: 7249.00/RRPP 2015 impegno 881/0/2015, SIOPE 1104, e che i relativi contributi (CPDEL, INAIL, IRAP) trovano copertura nei rispettivi capitoli 7249.01 e 7249.07 del Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 41 del 24/05/2016
9. **Di Dare mandato** al Dirigente del **Servizio Risorse Umane (Trattamento Economico)** di provvedere a tutti gli atti gestionali connessi all'esecuzione della presente Delibera sia con riferimento alla erogazione pagamento del differenziale di Retribuzione di Posizione negli anni 2011 – 2016 sia con riferimento alla Retribuzione di Posizione da corrispondere al Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale dal mese di Gennaio 2017;
10. **Di dare mandato** al Segretario Generale e Dirigente del **Servizio Risorse Umane (Trattamento Giuridico)** di costituire con proprio atto gestionale il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dipendente con qualifica dirigenziale per l'anno 2016 tenendo conto di quanto disposto con la presente Delibera;
11. **Di trasmettere** copia della presente delibera alla Dirigente del Servizio Risorse Umane (Trattamento Economico) e al Dirigente Dipartimento Vigilanza e della Polizia Locale
12. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione alle rappresentanze sindacali unitarie del personale ed alle OOSS comprensoriali firmatarie del CCNL di categoria, per la dovuta informazione, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1.4.1999;
13. **Di pubblicare** ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 la presente delibera sul sito internet del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente ➡ Personale ➡ Dirigenti;



14. **Di Dichiarare** ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 la presente deliberazione immediatamente eseguibile

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti unanimi;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile



Servizio Risorse Umane

Prot. n. _____ del _____

Allegato "A"

DELIBERAZIONE di Giunta Comunale
del 13/12/2016 avente per oggetto:

n. 288

**RIDETERMINAZIONE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL DIRIGENTE
DEL CORPO POLIZIA LOCALE - VALORIZZAZIONE DELLE
PARTICOLARI RESPONSABILITÀ E FUNZIONI DI CUI ALLA LEGGE
N.65/1986, COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 37 COMMA 1, LETT. D)
DEL CCNL DEL 10.4.1996**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

espresso dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

- Non si esprime parere in quanto atto di mero indirizzo
 FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Data__12.12.2016__

Il Dirigente del Dipartimento
(Dott. Mauro Di Rocco)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal responsabile di ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

- FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate
 non si esprime il parere in quanto la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data __13.12.2016__

Il Dirigente del Dipartimento
Risorse Finanziarie ed Economiche
(Dr.ssa Laura Felici)